



Comune di S. Stefano Quisquina

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Tel. (0922) 982595 - 982066 - 982296 - 989671 - Fax (0922) 989341

- CF.: 80003390848 - P.IVA 02350240848

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: D. Lgs. 23-06-2011 n. 118 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 RELATIVI ALLEGATI.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

VISTO il D. Lgs 23.06.2011 n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (G.U. n. 172 del 26-7-2011) ed il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 recante disposizioni integrative e correttive in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

RICHIAMATO l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), modificato ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014, che dispone:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014;

RICORDATO che il DUP semplificato deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del territorio:

- a) le principali scelte dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento all'organizzazione e alle modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

TENUTO conto altresì che il DUP semplificato deve comprendere:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

RICHIAMATO il programma politico-amministrativo presentato dall'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2013/2018;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno DEL 9 FEBBRAIO 2018 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31/03/2018;

VISTI i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

DATO ATTO che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

DATO ATTO che per l'anno 2018 nel nostro Ente vengono riconfermate, nel rispetto del disposto di cui all'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015 e dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232, che ne disciplina il blocco, le aliquote e le tariffe dei seguenti tributi locali: TASI, IMU, addizionale comunale all'IRPEF, TOSAP, Pubblicità ed Affissioni;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di P.O. e/o dei servizi dell'Ente, e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018 e che in particolare:

- la IUC (**Imposta Unica Comunale**) istituita, a decorrere dal 01/01/2014, dal comma 639 della legge n. 147/2013 si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI).

- L'IMU è stata iscritta in bilancio in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze, al netto della quota ceduta per alimentare il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017 e tenuto conto delle aliquote stabilite con delibera consiliare n. 28 del 24/07/2015.

- La previsione della TASI è stata iscritta in bilancio in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze, al netto dell'esenzione prima abitazione e delle agevolazioni previste dal nostro regolamento giusta delibera consiliare n. 26 del 24/07/2016;
- La TARI invece è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto stabilito nella relativa delibera consiliare n. 7 e n. 8 del 10 marzo 2018 ad oggetto "Imposta Unica Comunale. Approvazione Piano Finanziario e aliquote della componente TARI per l'anno 2018" le cui considerazioni si intendono integralmente recepite nel presente atto;
- **le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF** sono rimaste invariate per il corrente anno, giusta delibera consiliare n. 28 del 24/07/2015;
- **le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni** sono rimaste invariate per il corrente anno, giusta delibera di Giunta Municipale n. 89 del 30/09/2014;
- **le tariffe della T.O.S.A.P.** sono rimaste invariate per il corrente anno, giusta delibera di Giunta Municipale n. 88 del 30/09/2014;
- **i trasferimenti statali** oggetto di fiscalizzazione (Fondo di solidarietà comunale) sono stati previsti nel rispetto delle previsioni legislative di cui alla legge 27 dicembre 2017, n.205 (Legge di stabilità 2018) e secondo le risultanze pubblicate sul sito internet del Ministero dell'Interno
- **i trasferimenti regionali**, in assenza di comunicazioni dell'Assessorato agli EE.LL., sono stati previsti sulla base delle disposizioni contenute all'art. 7 della legge di stabilità regionale n.3/2016.
- **i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica e fiscalizzazione** sono stati previsti per € 19.000,00 e sono stati destinati al finanziamento di spese in conto capitale per opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- **il canone fognatura e depurazione** sono rimaste invariate per il corrente anno, giusta delibera di Giunta Municipale n. 87 del 30/09/2014;
- **i servizi a domanda individuale** gestiti dall'Ente sono la mensa scolastica e il trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive ed i relativi proventi coprono circa l'44,29% del loro costo complessivo, come determinato con la relativa delibera di Giunta Comunale n. 42 del 29/03/2018;
- **i proventi delle sanzioni amministrative** sono stati vincolati per il 50% all'ammodernamento, al potenziamento e al miglioramento della segnaletica stradale, al potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni al codice della strada e alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, come da delibera di Giunta Comunale n.41 del 29/03/2018;
- **il personale di ruolo in servizio** al 01/01/2018 presso l'Ente consta di n. 29 unità, a cui si aggiunge il Segretario Comunale, la relativa spesa è stata quantificata in € 1.243.394,82, tanto ai sensi dei C.C.N.L. in vigore e considerando, altresì, gli incrementi relativi all'indennità di vacanza contrattuale e al rinnovo del contratto collettivo nazionale;
- **la spesa corrente e per investimento** è stata prevista in funzione dei servizi gestiti dall'Ente e della programmazione politica voluta dall'Amministrazione comunale, la quale ha individuato come obiettivi prioritari i servizi socio-assistenziali, i lavoratori socialmente utili, la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna e rurale, non tralasciando di confermare tutti i servizi già fruiti dalla collettività;
- **il fondo di riserva** è stato previsto nel rispetto del disposto di cui all'art.166 del D. Lgs. n. 267/2000. Lo stanziamento di competenza, ammontante ad €. 26.658,32, pari allo 0,83% non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
- **il fondo crediti di dubbia esigibilità** è stato previsto in € 228.697,86 nel rispetto delle disposizioni contenute al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" annesso al D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art.151, comma 1, e l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 29/03/2018 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018/2020;

VISTI i documenti allegati al bilancio di previsione finanziario di cui all'art.11, comma 3, del D. Lgs.n.118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ed in particolare:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del revisore unico dei conti;

DARE ATTO che per l'anno 2018 non sono state individuate aree o immobili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 28/02/1983, n. 55 e non si provvederà alla cessione e/o concessione in diritto di superficie, nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi terziari, di aree o fabbricati ricadenti nei comparti urbanistici;

RILEVATO che ai sensi dell' art. 172 del D.Lgs. n.267/2000 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 06/07/2017, relativa alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, a conferma che per l'anno 2018 non vi sono variazioni;
- le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi e in particolare:
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e l'obiettivo di finanza pubblica di cui alla legge di stabilità 2018;

VISTI, altresì, i sotto elencati atti deliberativi previsti dalla normativa vigente, per l'adozione del bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, che vengono allegati alla presente:

- deliberazione consiliare n. 28 del 08/11/2017, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione (dando atto che tutti i restanti allegati sono stati pubblicati con la delibera stessa);
- deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29/03/2018 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e al piano annuale delle assunzioni 2018;
- programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2018 adottato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 3 del 10/03/2018 ;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 10/03/2018 concernente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 29/03/2018 ad oggetto "Articolo 2, comma 594 e seguenti, legge 24/12/2007: approvazione piano triennale 2018/2020 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento";
- Deliberazioni di Giunta Municipale n. 28 del 23/03/2017: Approvazione tariffe refezione scolastica per l'anno scolastico 2017/2018;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 59 del 27/06/2014: Approvazione tariffe per la fornitura di acqua a mezzo autobotte comunale anno 2014, in vigore anche nel 2015;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n°31 del 26/07/2013 con la quale i Consiglieri rinunciano al gettone di presenza spettante per la presenza nelle sedute del Consiglio Comunale e destinano le somme ad interventi in favore della collettività ed in particolare ad interventi nell'Area Socio – Assistenziale;

VISTE le Delibere di Giunta Comunale n. 97 del 12/11/2015 e la n. 101 del 30/11/2015 “ Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014.”

VISTA la Delibera Consiliare n°43 del 15/12/2015 avente ad oggetto” Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 comma 7 del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTA la Delibera Consiliare n°4 del 15/12/2015 avente ad oggetto” Riapprovazione piano finanziario di rimborso del debito con SO.GE.I.R Ato AG 1 s.p.a. maturato nel periodo 2006/2009”;

DATO ATTO che:

- è stato rispettato l'art. 204 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 539, della legge n.190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari al 10%;
- il Comune di Santo Stefano Quisquina non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 1, comma 712, della L. n. 208/2015 contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2018/2020 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge n. 205/2017 (legge di stabilità 2018) come dimostrato dal prospetto di cui sopra ed allegato al bilancio;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni;
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote propedeutiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 45 del 29/03/2018 ha approvato, così come previsto dall'art.174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018/2020 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

ACCERTATO CHE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del servizio Finanziario;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, nonché il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il regolamento di Contabilità dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

DARE ATTO che per l'anno 2018 non sono state individuate aree o immobili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 28/02/1983, n. 55 e non si provvederà alla cessione e/o concessione in diritto di superficie, nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi terziari, di aree o fabbricati ricadenti nei comparti urbanistici;

1. **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) così composto:


- a) Sezione strategica, con riferimento alla durata del mandato amministrativo
- b) Sezione operativa, con riferimento al triennio 2018/2020;

1) **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2018 ed i relativi allegati predisposto come previsto dai nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 come sotto indicato:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- 2) b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale
- 3) vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 4) c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno
- 5) degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 6) d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- 7) e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi
- 8) comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 9) f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per
- 10) ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 11) g) la nota integrativa;
- 12) h) la relazione del revisore unico dei conti;

2) **DISPONE** che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti/Responsabili;

3) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

 *Il Sindaco*
Ring. Francesco Cacciatore
Am

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL' ART. 53 DELLA LEGGE 142/1990, NEL TESTO RECEPITO DALLA L.R. N. 48/1991, COME MODIFICATO DALL' ART. 12 DELLA LEGGE N. 30 DEL 23/12/2000.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere _____

Favorevole



IL RESPONSABILE DELL' AREA _____

Quisquina

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere _____

Favorevole



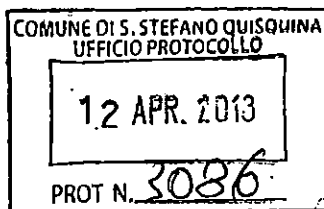
IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA _____

Quisquina

COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA
Revisore Unico

Sciaca 11.04.2018

Prot. n. / 2018



E, p.c.

AL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SEGRETARIO GENERALE
AL SIGNOR SINDACO
RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA
SEDE

Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 29.03.2018, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Santo Stefano Quisquina per gli anni 2018-2019-2020;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza

con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

1.
3

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera di Consiglio Comunale. n 16 del 29/01/2018 e pubblicato per 30 giorni consecutivi;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 40 del 29/03/2018;

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 10/03/2018;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

IL REVISORE UNICO

Dott. Antonino Dimino

